



COMUNE DI SONICO

Provincia di Brescia

Protocollo n°3742

Sonico, 05.09.2017

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO DELL'AREA EX PIANI

CARICATORI FERROVIARI IN FREGIO A VIA NAZIONALE NEL COMUNE DI SONICO

- P.I.I. 1 Piano integrato d'intervento n°1 di tipo 2 terziario/direzionale/commerciale -

- DISCIPLINARE DI GARA -

ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. - CIG Z881FAE375

ART. 1 – Oggetto del bando

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee da svolgersi secondo le modalità di cui all'articolo 156 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. e finalizzato alla selezione di un'idea progettuale per la predisposizione dello sviluppo del Piano integrato d'intervento n°1 (di seguito P.I.I. n°1) dell'area *ex piani caricatori ferroviari* situati in fregio alla via Nazionale nel Comune di Sonico.

La partecipazione è riservata a tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti previsti al successivo art. 7 del presente bando.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

L'Ente banditore limiterà l'acquisizione dell'idea di cui ai successivi articoli del presente bando senza riservare alcun diritto in merito ai conseguenti livelli di progettazione. L'idea premiata sarà acquisita in proprietà dal Comune di Sonico.

ART. 2 – Ente banditore e scopo del concorso

Comune di Sonico – piazza 4 Novembre n°1 – 25048 Sonico (Bs).

Telefono 0364.75030 – Fax 0364.75391.

Email: info@comune.sonico.bs.it

Pec: protocollo@pec.comune.sonico.bs.it

Sito web istituzionale: <http://www.sonico.gov.it>

Provvedimento di indirizzo per l'indizione del Concorso di idee: Delibera di G.C. n°45 del 28.08.2017.

UFFICIO TECNICO

Provvedimento di approvazione del bando e di indizione del presente Concorso di idee: Determina del Responsabile del Servizio tecnico n°123 del 29.08.2017.

Il Comune di Sonico, con il presente bando, intende ricevere idee ed ipotesi progettuali volte allo sviluppo del P.I.I. n°1 dell'area *ex piani caricatori ferroviari* in conformità alle norme in variante del Piano di Governo del Territorio - di seguito esposte - al fine di riconvertire l'area in oggetto secondo le destinazioni d'uso complementari/compatibili previste dallo strumento urbanistico, prediligendo un'edificazione con pluriattività.

I punti di forza delle proposte progettuali dovranno essere:

1. la valorizzazione dell'area dal punto di vista architettonico, delle opere di urbanizzazione e dei relativi standard, viabilità, sottoservizi, spazi verdi. In particolare, la parte a sud del comparto oltre il torrente Re dovrà essere destinata a verde attrezzato, percorsi pedonali, ecc.;
2. la valorizzazione ambientale del comparto in relazione della grande valenza dell'area che è situata nella porzione sud dell'abitato, all'ingresso del paese di Sonico;
3. l'inserimento e l'ottimizzazione plano-volumetrica dei fabbricati;
4. una stima dei costi delle opere di urbanizzazione necessarie secondo quanto previsto da vigenti normative.

E' da intendersi che tutti i fabbricati attualmente insistenti nell'area saranno completamente demoliti secondo le scelte dell'Amministrazione.

ART. 3 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fabio Gaioni, Responsabile del Servizio tecnico. I riferimenti sono stati riportati al precedente art.2.

ART. 4 – Oggetto, finalità ed obiettivi del concorso

Il Comune di Sonico ha approvato con deliberazione di C.C. n°7 in data 20.04.2013 il vigente strumento urbanistico Piano di Governo del Territorio - P.G.T. – che ha previsto, fra l'altro, un intervento di trasformazione e ristrutturazione urbanistica presso l'area *ex piani caricatori ferroviari* lungo la via Nazionale, interessata da ambiti di attività dismesse, in via di dismissione o da riconvertire o con destinazioni in contrasto con quelle di zona.

Recentemente, con deliberazione di C.C. n°16 del 07.04.2017 è stata adottata la prima variante generale al vigente P.G.T. ai sensi della L.R. n°12/2005 e s.m.i..

Tale variante ha introdotto, fra l'altro, una nuova definizione di indirizzo d'assetto urbanistico ed edilizio per l'ambito di P.I.I. n°1 al fine di riconvertire quest'area secondo le destinazioni d'uso

UFFICIO TECNICO

complementari/compatibili previste dallo strumento urbanistico, prediligendo un'edificazione con pluri-attività.

Il P.I.I. n°1 è definito come “**di tipo 2 terziario/direzionale/commerciale**” dalle norme di P.G.T. in variante ed è disciplinato dall'art. 19 delle N.T.A. del Piano delle Regole di variante.

Si riporta di seguito un estratto dell'art.19 sopra citato:

Art. 19 - Prescrizioni per i Piani Attuativi in zona “P.I.I.”

1. Caratteri generali: le porzioni di territorio identificate con le lettere “P.I.I.”, di trasformazione e ristrutturazione urbanistica interessano aree ed ambiti con attività dismesse, in via di dismissione o da riconvertire o con destinazioni in contrasto con quelle di zona. Negli ambiti potrebbe esserci la presenza di attività zootecniche e agricole non compatibili con la destinazione prevalente di zona per le quali è previsto lo spostamento in ambiti idonei.
2. Si tratta di aree per le quali gli indici di seguito evidenziati potranno essere consolidati nella successiva fase della definizione interlocutoria tra Amministrazione comunale e proponente l'iniziativa di realizzazione sull'area.
3. Le aree identificate con le lettere “P.I.I.” ricadono, ove previsto, in Zona di Recupero, ai sensi della L.457/78 e s.m.i..
4. Le aree classificate con le lettere “P.I.I.” sono costituite da ambiti di rilevanza urbana e territoriale tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano e di quartiere, individuati numericamente in cartografia e disciplinati singolarmente; la loro ristrutturazione è volta alla riqualificazione urbanistica e paesistico – ambientale della “città consolidata”.

Di seguito, per i P.I.I., vengono richiamate le norme ed i parametri urbanistico – edilizi principali anche se maggior estensione ed applicazione verrà indicata nel Piano delle Regole con l'individuazione specifica degli ambiti tramite apposita scheda. Questo vale anche per gli ambiti indicati nella cartografica del Documento di Piano come ambiti soggetti a Piano di Recupero.

5. ...omississ...

6. Destinazione principale: P.I.I. di tipo 2 terziario/direzionale/commerciale

a) uffici, banche, studi professionali;

sedi di: associazioni di natura culturale, sociale, politica e simili; attività di tempo libero, ricreative, sportive, di spettacolo e simili;

attività ricettive ed esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande;

esercizi commerciali di vicinato, medie strutture di vendita fino alla soglia dimensionale massima di mq. 1500 di slp complessivi sull'intero comparto, e grandi strutture di vendita limitatamente alle localizzazioni già esistenti.

b) Destinazioni complementari/compatibili:

UFFICIO TECNICO

attività paracommerciali, esercizi commerciali di vicinato, o media dimensione; attività di laboratori tecnico-scientifici di ricerca e artistici, di formazione e istruzione; florovivaistiche; residenza di servizio; magazzini, piattaforme per la distribuzione delle merci e simili; destinazioni a servizi pubblici e di interesse pubblico locali, urbani e territoriali;

c) Parametri edificatori:

c.1) H1 = m 9,00 con un max di 3 piani fuori terra;

c.2) μ_t = da 0,50 a 0,7 mq/mq (è ammesso il mantenimento dei valori volumetrici preesistenti eccedenti l'indice μ_t). E' sempre ammesso l'utilizzo di un μ_t inferiore al limite minimo prestabilito;

c.3) Af=% lotto a verde profondo = \geq 10% di Slp

c.4) Sc= max 40% della Sf (lotto)

c.5) Attrezzature e servizi di uso pubblico:

c.5.1) dotazione parcheggi per strutture fino a mq. 600,00 di Slp = min 100% di Slp;

c.5.2) dotazione parcheggi per strutture oltre mq. 600,00 di Slp = min 200% di Slp.

c.6) E' consentita la realizzazione di un alloggio residenziale, accessori compresi, solo per il proprietario o il personale dirigente e/o di custodia nei seguenti limiti:

c.6.1) fino a 200,00 mq. di SLP per slp inferiori a 20.000 mq;

c.6.2) Max = 1% di SLP per slp superiori a 20.000 mq.

c.7) Il vincolo di non monetizzazione dei parcheggi per le medie strutture di vendita è fissato sino alla percentuale minima di reperimento del 100%.

c.8) H2 = m 2,00 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà, tutte in prevalenza aperte; la parte cieca/opaca dovrà avere un'altezza massima di 70 cm misurata dallo spazio pubblico. Per i muri di sostegno è consentita una altezza massima di mt.1,50. Su muro di sostegno potrà essere messa in opera una recinzione trasparente con h max di mt. 1,50.

7. ...omissis...

8. ...omississ...

9. Destinazioni non ammissibili per le zone P.I.I.:

a) agricola;

b) nuove localizzazioni di grandi superfici/strutture di vendita;

c) in generale le destinazioni che comportino disturbo acustico o difficoltà d'accessibilità e di parcheggio.

10. Parametri edificatori:

UFFICIO TECNICO

Oltre i parametri ed indici già indicati, per tutte le porzioni di territorio classificate con le lettere P.I.I. avremo:

- a) Ds1 = m 5,00 salvo distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità o rispetto d'allineamenti preesistenti di valore storico ambientale;
- b) Ds2 = m 5,00
- c) Ds3 = m 10,00

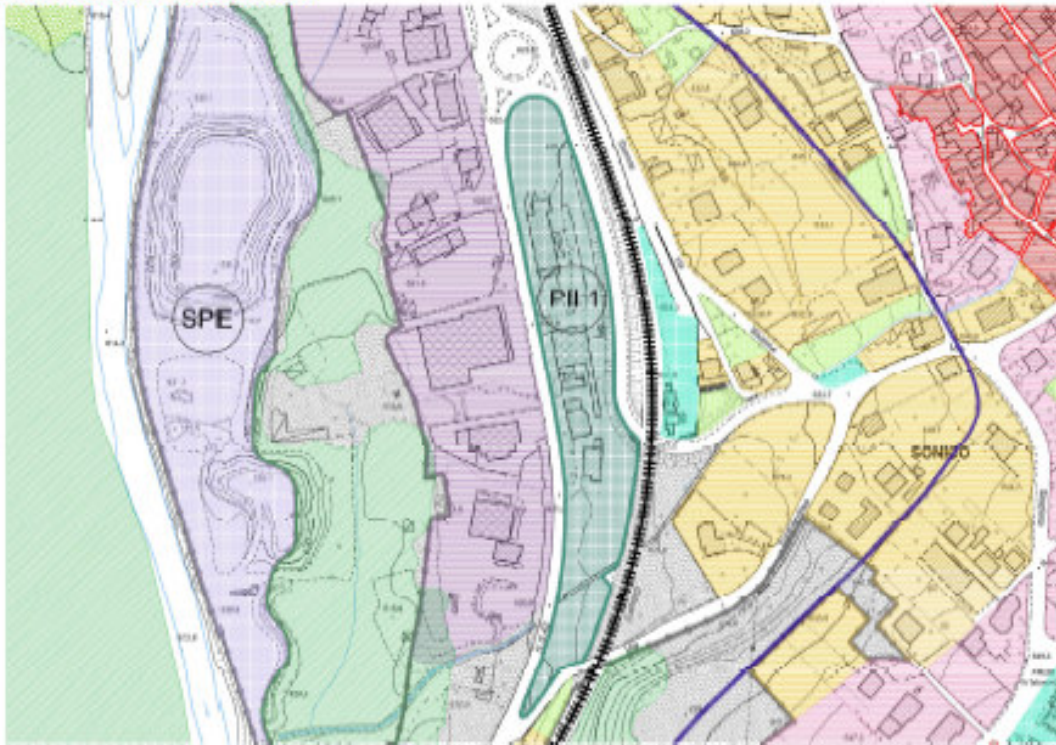
11. Indirizzi per i Piani attuativi:

- a) La realizzazione di eventuali medie strutture di vendita dovrà comportare interventi di valorizzazione dei sistemi commerciali nella zona, esistenti o di previsione, in modo da realizzare una presenza commerciale integrata con il quartiere.
- b) In tutte le aree P.I.I., in presenza di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, la SIp è integrabile con strutture leggere, esterne al corpo principale, per giardini d'inverno e simili, pedane, gazebo e spazi pedonali e di sosta arredati e coperti. In tali casi, la dimensione delle superfici coperte da queste strutture non potrà comunque superare il 30% della SIp della specifica attività insediata ed il progetto dovrà avere particolare trasparenza e qualità, per materiali, disegno architettonico e protezione acustica. Tali spazi e/o strutture non dovranno comunque inficiare o essere ostative al regolare passaggio ciclo-pedonale pubblico o essere in contrasto con le vigenti normative di sicurezza stradale ed abbattimento barriere architettoniche.
- c) La destinazione è vincolante per il mantenimento del manufatto.
- d) Le alberature ad alto fusto esistenti, anche se non inserite in giardini e parchi, devono essere conservate e tutelate. E' ammessa la sostituzione o spostamento per moria naturale o per riqualificazione dell'area verde.
- e) Le recinzioni verso spazi verdi o agricoli dovranno essere in prevalenza aperte.
- f) Gli accordi o le convenzioni di intervento potranno essere estesi anche a più ambiti o a parti di essi e ad aree non contigue agli stessi, in tutto o in parte edificate, o da destinare a nuova edificazione.
- g) Nel caso di cambio di destinazione d'uso (qualora ammissibile) con o senza opera da attività produttiva ad altro, dovranno essere congruamente rivalutati e ricalcolati gli spazi e le aree per attrezzature e servizi di utilizzo pubblico secondo le nuove destinazioni d'uso e/o attività a termine di vigente normativa in materia.

Estratto Ortofoto



Estratto del piano delle regole



UFFICIO TECNICO

INDIRIZZO DI ASSETTO E DESCRIZIONE AMBITO	P.I.I. 1 – Tessuto urbano consolidato soggetto a piano integrato d'intervento previsto dal P.G.T. via Nazionale	
PRESCRIZIONI ATTUATIVE	Intervento preventivo soggetto a piano attuativo P.I.I. di tipo 2 terziario/direzionale/commerciale	
PRESCRIZIONI QUANTITATIVE	Superficie territoriale: St	mq 11.525,16
	Indice di utilizzazione territoriale μ_t	Secondo progetto definitivo intervento preventivo concordato con A.C.
	N° piani fuori terra max	Secondo progetto definitivo intervento preventivo concordato con A.C.
	H1 max	Secondo progetto definitivo intervento preventivo concordato con A.C.
PRESCRIZIONI SPECIALI	<p>La superficie territoriale, su cui si dimensiona il Piano Attuativo, è legata alla reale superficie del comparto, non alla superficie indicata nella presente scheda. Nel caso all'interno del Piano Attuativo, per esempio, fossero presenti strade comunali esistenti od altri sedimi a utilizzo pubblico, questi ultimi sono da scomputarsi dalla superficie territoriale.</p> <p>Preventivamente dovranno essere effettuate indagini ed analisi come previste dall'art. 242 del D.lgs 152/2006 relative al rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui all'allegato 5, della parte IV, titolo V del D.lgs. 152/06 e s.m.i..</p> <p><u>In fase attuativa dovrà essere verificato l'intervento con le normative vigenti di zonizzazione acustica.</u></p> <p><u>Sono prescritte mitigazioni ambientali a favore della R.E.C., da concordare con l'Amministrazione comunale.</u></p> <p>Inoltre si raccomanda la riqualificazione paesaggistica dell'area, contribuendo al miglioramento della qualità paesaggistica del suo intorno.</p> <p>Si prevedono</p> <p>Per eventuali interferenze con il reticolo idrico principale e minore come da comunicazione dello STER del 13/06/2007 prot. ADO7.2007.006732 si riporta quanto segue:</p> <p>"per tutti i corsi d'acqua naturali, sia del reticolo idrico principale che del reticolo idrico minore, vige il divieto di tombinatura così come ribadito all'art. 115 del D.lgs. 152/06; per tutti i canali artificiali di proprietà privata siano essi canali artificiali ad uso irrigazione siano essi canali destinati ad altro uso (industriale, idroelettrico, ecc.) non vige il divieto di tombinatura così come ribadito all'art. 115 del D.lgs. 152/06 dato che di questi è responsabile in regime privatistico il concessionario delle acque ex R.D. 1775/1933 fino alla scadenza della concessione di derivazione".</p> <p>Prevedere in adiacenza alla stazione specifica struttura di ricovero per i cicli e predisporre una connessione con la prevista pista ciclabile di fondovalle.</p>	
CLASSE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA	Classe 2, fattibilità con modeste limitazioni	
CLASSE SENSIBILITA' PAESISTICA	Classe 2, sensibilità paesistica bassa	
GIUDIZIO DI COMPATIBILTA' VAS	Positivo - Compatibile	
PARERE DI COMPETENZA VAS DEGLI ENTI SOVRAORDINATI	Valutazione espressa in sede di parere motivato in recepimento ai pareri degli enti sovraordinati. In fase attuativa dell'intervento preventivo (P.A.) dovranno preventivamente essere studiate idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale specifiche per la destinazione d'uso di piano.	
DESTINAZIONE PREVALENTE	Terziario, direzionale, commerciale	
DESTINAZIONI COMPATIBILI	Art. 19 – NTA Piano delle Regole	
MAPPALI COINVOLTI	come da verbale di consegna dell'Agenzia del Demanio, scheda patrimoniale BSB0366 del 2015 i mappali interessati dal piano attuativo sono censiti: -catasto fabbricati Fg. NCT/4 mapp. 295 sub. 1-2; mapp. 296 sub. 1-2-3; mapp. 356-357-499-500-501 -catasto terreni Fg. 4 mapp. 295-296-297-356-357-423-499-500-501-502-529-609-610-611	

UFFICIO TECNICO

I **criteri generali** da seguire per la redazione del progetto della proposta ideativa dovranno confermare sostanzialmente le caratteristiche morfologiche dell'area e puntare sugli spazi aperti. È raccomandato che, anche attraverso un'auspicabile coordinamento con gli Enti concessionari dei servizi pubblici, siano definite soluzioni tecnologiche basate sull'interramento delle diverse utenze impiantistiche ovvero soluzioni diverse atte a facilitare la gestione e la manutenzione delle infrastrutture a rete.

A questo proposito, dovranno essere favoriti gli interventi coordinati che consentano alloggiamenti unificati attraverso la realizzazione di cunicoli per permettere l'inserimento delle diverse reti e la loro completa ispezionabilità.

La **proposta progettuale** dovrà garantire uno spazio a verde attrezzato (parte sud del P.I.I. n°1) sempre accessibile a tutti. Il concetto d'accessibilità andrà, quindi, esteso oltre la tematica delle barriere architettoniche per arrivare ad intendere e promuovere un'effettiva possibilità di fruizione "universale" di beni, spazi e servizi.

E' richiesta, pertanto, una progettazione di tipo "accessibile", che non miri meramente a soddisfare la normativa tecnica sull'accessibilità, ma che risponda a bisogni, esigenze e desideri connessi ad una sicura, piacevole, soddisfacente ed autonoma fruizione degli spazi per tutti.

Considerata la forma della superficie del P.I.I. n°1 in questione, la suddivisione dei vari lotti dovrà essere ottimizzata dal punto di vista planovolumetrico oltre che garantire fruibilità, funzionalità e valore architettonico.

ART. 5 – Tipo di procedura e normativa di riferimento

La presente procedura concorsuale si configura come *Concorso di Idee*, con procedura aperta, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima, secondo quanto previsto dalla vigente normativa esistente in materia.

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale in oggetto sono quelle contenute e menzionate nel presente disciplinare e nei suoi allegati. In particolare si richiamano gli articoli 152, 153 e 156 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 6 – Documentazione a disposizione del concorso

La proposta progettuale dovrà essere eseguita sulla base della documentazione di variante del P.G.T. Comunale.

Pertanto, l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione tecnica in formato elettronico:

1. la documentazione relativa al P.G.T. in variante è scaricabile attraverso il link http://www.sonico.gov.it/pagine/pianificazione_territorio;
2. Rilievo aerofotogrammetrico in formato DWG relativo allo stralcio dell'ambito d'intervento;

UFFICIO TECNICO

3. Estratto DB Topografico;
4. Ortofoto;
5. Estratto mappa in formato A3;
6. Testo del bando del concorso di idee;
7. Allegato 1 - Dichiarazione necessaria per la partecipazione contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti nonché le ulteriori informazioni richieste;
8. Allegato 1 bis - Dichiarazione necessaria per la partecipazione contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti nonché le ulteriori informazioni richieste;
9. Allegato 2 - Dichiarazione in caso di RTI, Aggregazioni di Imprese e Consorzi;
10. Allegato 3 - Autorizzazione ad esporre e/o pubblicare il progetto ed a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
11. Allegato 4 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali (ai sensi degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n°196/2003 e s.m.i.);
12. Allegato 5 - Autorizzazione all'utilizzo ed alla diffusione dei documenti forniti senza riserva ne pretesa alcuna da parte dell'Amministrazione comunale di Sonico.

La documentazione dal p.to 2) al p.to 12) sopra citata è disponibile, unitamente al presente bando, sul sito internet del Comune di Sonico all'indirizzo www.sonico.gov.it nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi".

ART. 7 – Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso è consentita a tutti i soggetti di cui all'articolo 46, nonché ai soggetti di cui all'articolo 156, comma 2, del decreto legislativo n°50/2016 e s.m.i. in possesso di laurea in architettura od ingegneria, con esclusione delle lauree triennali, con iscrizione nell'apposito albo professionale e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs. n°50/2016 e s.m.i., non sussistono le condizioni di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. n°165/2001 e s.m.i. o di cui all'art. 35 del Decreto Legge n°90/2014 convertito con modificazioni dalla legge n°114/2014 o che non è/sono in corso/i ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti anche temporanei (R.T.I.).

Tutti i componenti del R.T.I., con eccezione dei consulenti/collaboratori devono essere in possesso di laurea in architettura od ingegneria, con esclusione delle lauree triennali, con iscrizione nell'apposito Albo professionale. Tutti i componenti del R.T.I., compresi i consulenti/collaboratori, non devono avere i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., non devono sussistere le condizioni di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs. n°165/2001 o di cui all'art. 35 del Decreto Legge n°90/2014

UFFICIO TECNICO

convertito con modificazioni dalla Legge n°114/2014 o che non è/sono incorso/i ai sensi della normativa vigente in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Sonico.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

Tutti i soggetti concorrenti possono avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti, collaboratori o artisti anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Sonico. Ogni singolo consulente/collaboratore non può partecipare al concorso in più di un raggruppamento e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i raggruppamenti in cui figura lo stesso consulente/collaboratore.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulti essere contemporaneamente componente. In caso di concorrenti costituiti da consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) si applica quanto previsto dall'articolo 48 comma 7 del D.lgs. n°50/2006 e s.m.i.

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti di cui al Decreto n°263 del 02.12.2016.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva d'accertamento dell'insussistenza delle suddette cause d'incompatibilità.

Non possono partecipare al concorso:

- a. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico- organizzativo;
- b. i componenti della Commissione Giudicatrice del concorso, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- c. gli Amministratori, i Consiglieri, i dipendenti del Comune di Sonico ed i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura, con la Stazione appaltante avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso.

UFFICIO TECNICO

d. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di concorso e nella stesura del disciplinare.

L'Ente banditore verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati di concorso o le loro parti prima che vengano resi pubblici e sui siti del concorso.

7.1 Requisiti dei professionisti singoli o associati

In attuazione dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., i professionisti singoli o associati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente oggetto del bando di gara;
- b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

7.2 Requisiti delle società di ingegneria/architettura/professionisti

I soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice, sono tenuti a disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni.

Il direttore tecnico di cui al comma 1, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;
- b) essere abilitato all'esercizio della professione nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

La società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria/architettura/professionisti nei confronti della stazione appaltante.

7.3 Requisiti dei raggruppamenti temporanei

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del codice i requisiti per la partecipazione alla gara devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento. I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti o di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di una associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per il libero professionista qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, uno studio associato, una società di professionisti o una società di ingegneria dei quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, né possono partecipare in concorrenza alla gara studi associati, società di professionisti e società di ingegneria che abbiano in comune un amministratore, un socio, un dipendente o un collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

ART. 8 – Modalità e termini di presentazione delle proposte

La partecipazione al concorso deve avvenire, **a pena di esclusione**, in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è l'italiano. Il sistema di misurazione ammesso è quello metrico decimale.

Il plico esterno contenente la proposta ideativa e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro e opportunamente sigillato, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno lunedì 13 novembre 2017**, unicamente all'ufficio protocollo del Comune al seguente indirizzo:

Comune di Sonico - Ufficio Protocollo

Piazza 4 Novembre, 1

25048 - Sonico (Bs).

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. L'invio del plico, pertanto, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di Sonico.

Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale d'appartenenza del concorrente (o del capogruppo).

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. La data di scadenza si riferisce categoricamente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione.

Oltre detto termine perentorio non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

Le proposte dovranno essere racchiuse in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento e dovrà essere idoneamente sigillato con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.

Il plico esterno dovrà garantire l'anonimato del mittente, dovrà essere confezionato secondo le disposizioni riportate nel presente articolo e recare esclusivamente la seguente intestazione:

"NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LO SVILUPPO DEL P.I.I. n°1 DELL'AREA EX PIANI CARICATORI FERROVIARI IN FREGIO A VIA NAZIONALE DEL COMUNE DI SONICO".

In caso di consegna a mezzo posta o corriere, sul plico dovrà essere indicato, sia quale mittente che quale destinatario, il Comune di Sonico.

Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) recanti rispettivamente la dicitura: "*Busta n°1 – Proposta progettuale*"; "*Busta n°2 - Documentazione amministrativa*".

Anche i sopra citati plichi (buste) interni dovranno essere idoneamente sigillati con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente, il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella

UFFICIO TECNICO

"Busta n°1 – Proposta Progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Si precisa che sarà compito della Commissione Giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "**Busta n°1 - Proposta progettuale**" dovrà contenere la proposta ideativa composta dai seguenti elaborati:

1. **Relazione illustrativa e tecnica**, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione. Massimo n°5 cartelle numerate in formato A4 (fronte-retro) carattere Calibri dimensione 11 interlinea 1,5 – righe allineamento giustificato margini così individuati: margine superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm margini sinistro e destro 2 cm;
2. Numero **massimo 3 tavole** nel formato UNI A1, contenenti rappresentazioni grafiche atte a rappresentare il progetto e gli aspetti significativi dell'intervento, ivi compresi gli elementi di arredo urbano, le pavimentazioni, il verde, i tipi di materiali utilizzati ecc., previsti nel progetto (planimetrie, piante, prospetti, sezioni, rappresentazioni tridimensionali, di dettaglio e rendering) e quant'altro utile a rappresentare l'idea progettuale con ampia valorizzazione dell'aspetto architettonico.
Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura.;
3. **Preventivo sommario** della spesa delle opere progettate (formato A4) in massimo n°2 cartelle (fronte-retro);
4. **Stima dei costi** delle opere di urbanizzazione necessarie secondo quanto da vigenti normative (formato A4) in massimo n°3 cartelle (fronte-retro);
5. n°1 copia cartacea di quanto riportato ai precedenti punti;
6. n°1 copia digitale su supporto informatico con tutti i documenti di cui ai precedenti punti in formato PDF;
7. n°1 copia digitale su supporto informatico con tutti i documenti di cui ai precedenti punti in formato editabile (DWG, Word, Excel, ecc.).

La mancanza totale o parziale degli elaborati costituenti la proposta ideativa comporterà la mancata valutazione degli aspetti carenti.

La "**Busta n°2 – Documentazione amministrativa**" dovrà contenere:

1. Dichiarazione necessaria per la partecipazione al concorso, resa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000, contenente la domanda di partecipazione, le dichiarazioni circa il possesso dei

UFFICIO TECNICO

requisiti nonché le ulteriori dichiarazioni richieste, conforme al modello di cui all'**Allegato 1 e 1 bis**, predisposto dal Comune e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, detta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, compresi i consulenti/collaboratori (è possibile utilizzare il modello Allegato 1 e barrare solo la parte di interesse). Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, detta dichiarazione deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Inoltre, le attestazioni di cui all'articolo 80 comma 1 e 2 e 5 lettera I) del codice, così come riprodotte nel modello Allegato 1 bis predisposto dal Comune e costituente parte integrante e sostanziale devono essere rese e riferirsi ai soggetti indicati nell'articolo 80 comma 3 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico. Per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico. Per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico. Per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci). Dette attestazioni devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati con allegata la carta di identità del sottoscrittore.

Qualora, i sopra indicati soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante del concorrente mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. n°445/2000 utilizzando il modello Allegato 1 e 1 bis predisposto dall'Ente banditore e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione. L'attestazione di cui all'articolo 80 comma 1 del codice, così come sopra formulata e riprodotta nel modello Allegato 1 bis predisposto dalla stazione appaltante e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del presente bando (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico. Per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico. Per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico. Per le altre società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di

- rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando. Qualora i sopra indicati soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante del concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. n°445/2000, utilizzando il modello Allegato 1 bis predisposto dalla stazione appaltante e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si dichiari il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione;
2. Dichiarazione in caso di R.T.I. e Consorzi resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n°445/2000, conforme al Modello di Dichiarazione di cui all'**Allegato 2** del presente atto;
 3. **Curriculum vitae** (formato europeo) del concorrente singolo o in caso di raggruppamento di tutti i componenti il raggruppamento compresi i collaboratori e consulenti;
 4. Procura nell'eventualità che la documentazione e/o la proposta ideativa sia sottoscritta da un procuratore;
 5. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in caso di consorzi stabili;
 6. Autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto ed a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori, conforme al modello di dichiarazione di cui all'**Allegato 3** del presente atto;
 7. Autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n°196/2003 e s.m.i., conforme al modello di dichiarazione di cui all'**Allegato 4** del presente atto;
 8. Autorizzazione all'utilizzo e alla diffusione dei documenti forniti senza riserva né pretesa alcuna da parte dell'Amministrazione Comunale di Sonico, conforme al modello di dichiarazione di cui all'**Allegato 5** del presente atto;

Si precisa che l'utilizzo dei moduli predisposti dal Comune e costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto non è obbligatoria a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni in essi richieste, rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni richiamate nei moduli stessi.

UFFICIO TECNICO

ART. 9 – Calendario

I termini di iscrizione al presente bando, nonché quelli di consegna degli elaborati progettuali s'intendono tassativi:

1. Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio on line, sul sito web <http://www.sonico.gov.it> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi" da **lunedì 11 settembre 2017**;
2. Formulazione quesiti: entro il giorno **lunedì 25 settembre 2017**;
3. Risposte ai quesiti entro il giorno **lunedì 2 ottobre 2017**;
4. Termine consegna elaborati entro il giorno **lunedì 13 novembre 2017**;
5. Conclusione dei lavori della Commissione entro il giorno **lunedì 30 novembre 2017**;
6. Comunicazione dell'esito del concorso sul sito web <http://www.sonico.gov.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi" entro il giorno **lunedì 12 dicembre 2017**.

I termini di cui ai p.ti 5) e 6) potranno subire lievi modifiche ed integrazioni in funzione dell'entità del lavoro da svolgere ed al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

L'idoneo provvedimento di proroga sarà pubblicato, oltrechè sull'Albo Pretorio on line, anche sul sito web <http://www.sonico.gov.it> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi".

ART. 10 – Commissione giudicatrice

I componenti della commissione giudicatrice saranno nominati e costituiti con idoneo provvedimento dell'organo competente dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte e comunque **entro il giorno giovedì 16 novembre 2017**, nel rispetto dell'art. 155 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

I componenti effettivi della commissione giudicatrice saranno **n°3**, in possesso di adeguate esperienze professionali e culturali, scelti dall'Amministrazione comunale, ed appartenenti ai principali Ordini ed Albi professionali di ingegneri, architetti e geometri, con adeguata professionalità ed esperienza, di cui **2 esterni ed uno interno all'Ente banditore**.

Non possono far parte della Commissione:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le cause di astensione previste dall'articolo 51 del Codice di procedura civile.

UFFICIO TECNICO

Della nomina e relativa composizione della Commissione verrà data notizia sul sito web <http://www.sonico.gov.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi".

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, **pena l'esclusione**, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.sonico.bs.it **entro il giorno lunedì 20 novembre 2017 alle ore 12,00** ed avere come oggetto "Concorso di idee per lo sviluppo del P.I.I. n°1 dell'area ex piani caricatori ferroviari in fregio a via Nazionale del Comune di Sonico – CONDIZIONE DI INCOMPATIBILITA".

Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ricusazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione, il concorrente sarà escluso.

La Commissione si potrà avvalere di una segreteria tecnica, senza alcun diritto di voto, disciplinata al seguente art. 11 del presente disciplinare.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il giorno lunedì 30 novembre 2017, fatti salvi lievi modifiche ed integrazioni in funzione dell'entità del lavoro da svolgere ed al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Le riunioni della Commissione Giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti. I membri della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Sonico alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Le decisioni della Commissione saranno prese a maggioranza e sono vincolanti per l'Ente banditore. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente della Commissione.

Le decisioni della Commissione dovranno risultare da apposito verbale, redatto dal Segretario, e sono inappellabili.

La Commissione si riunirà in una o più sedute. Nella prima seduta, pubblica, procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso. In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, quindi, all'apertura della "Busta n°1" di ciascun concorrente e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del

UFFICIO TECNICO

candidato proponente e scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più **sedute riservate**, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 12 e formerà la graduatoria.

In caso di esclusione di un partecipante, ad esso subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web <http://www.sonico.gov.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi".

ART. 11 – Segreteria tecnica: composizioni e compiti

La Segreteria tecnica, eventualmente costituita dall'Ente banditore, avrà il compito di:

- pubblicare il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara;
- ricevere e custodire i plichi contenenti le documentazioni dei concorrenti;
- trasmettere le buste contenenti la documentazione dei concorrenti alla Commissione Giudicatrice;
- assistere e verbalizzare il lavoro della Commissione Giudicatrice;
- comunicare a tutti i concorrenti la graduatoria conclusiva.

ART. 12 – Criteri e metodi per la valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte ammesse, che prevede un punteggio massimo pari a 100, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

1. Qualità del progetto in rapporto ai criteri di cui all'articolo 4 del presente disciplinare, per quanto attiene alla coerenza e riconoscibilità del disegno proposto rispetto al rango degli spazi nell'impianto urbano: **fino a 20 punti**;
2. Soddisfamento degli obiettivi espressi dell'Ente banditore (articolo 4 del presente disciplinare): **fino a 40 punti**;
3. Qualità degli elementi compositivi in relazione agli elementi materici proposti: **fino a 15 punti**;
4. Sostenibilità economica, coerenza tra i costi ipotizzati, le soluzioni progettuali e la qualità architettonica: **fino a 15 punti**.
5. Leggibilità e completezza della rappresentazione: **fino a 10 punti**.

L'attribuzione dei punti sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante a quest'ultima sulla base di giudizi sotto cui corrispondono i punti sopra elencati.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria delle proposte ideative. Saranno **valutate** ai fini dell'assegnazione del premio **solo quelle proposte ideative che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti**. Pertanto, l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno delle proposte ideative presentate raggiunga il predetto punteggio.

Terminati i lavori, si provvederà ad assumere la determinazione del Responsabile del Servizio tecnico con cui verrà effettuata l'attribuzione definitiva dei premi.

In caso di partecipazione congiunta le comunicazioni trasmesse al capogruppo si intendono validamente rese a tutti i componenti del raggruppamento.

ART. 13 – Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- n°1 premio di **€. 1.500,00 (millecinquecentoeuro/00)** per il progetto vincitore, a titolo di rimborso spese;
- n°1 premio di **€. 1.000,00 (milleeuro/00)** per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborso spese;
- n°1 premio di **€. 500,00 (cinquecentoeuro/00)** per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborso spese.

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

Non è prevista la possibilità di una situazione di ex equo per il progetto vincitore, mentre negli altri casi, in caso di *ex-aequo*, il rimborso spese previsto per ciascun premio verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito.

La Commissione, indipendentemente dalla graduatoria, può segnalare motivatamente altre idee meritevoli di menzione.

ART. 14 – Proprietà degli elaborati

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese. La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright delle proposte ideative presentate è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per le idee, le immagini e tutto il materiale reso disponibile al Comune di Sonico e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale esporre tutti i progetti presentati in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti, fatte salve le garanzie di legge.

L'amministrazione acquisterà **la proprietà di tutte le idee e dei relativi elaborati proposti**. Pertanto, tali documentazioni resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale e potranno essere utilizzati insindacabilmente dalla stessa Amministrazione, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali, in applicazione all'art. 156, comma 5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.

ART. 15 - Quesiti

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico, procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al Bando ed alla relativa documentazione, dovranno pervenire, **esclusivamente**, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata *protocollo@pec.comune.sonico.bs.it* **entro il giorno lunedì 25 settembre 2017** ed avere come oggetto *"Concorso di idee per lo sviluppo del P.I.I. n°1 dell'area ex piani caricatori ferroviari in fregio a via Nazionale del Comune di Sonico - QUESITO"*.

Entro il giorno lunedì 2 ottobre 2017 agli stessi sarà data risposta pubblica sul sito web <http://www.sonico.gov.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi e concorsi".

Nessun'altra procedura è ammessa.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana e non sarà garantita la risposta ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Si precisa che non verranno fornite informazioni telefoniche inerenti il presente bando di concorso.

L'Ente banditore si riserva a suo insindacabile discrezione di dar risposta ad eventuali quesiti pervenuti oltre la data del 25 settembre 2017. In ogni caso la formulazione e trasmissione del quesito dovrà seguire le modalità sopra indicate.

ART. 16 – Opzione esercitabili dall'Ente banditore

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a concorso espletato, di affidare la stesura dei livelli successivi di progettazione, secondo quanto disposto dall'art. 23 D. Lgs. n°50/2016 e s.m.i..

A detta procedura saranno ammessi a partecipare i soggetti premiati qualora in possesso dei relativi requisiti. Le proposte ideative premiate ed acquisite in proprietà dal Comune, previa definizione degli assetti tecnici, potranno a insindacabile giudizio del Comune essere poste a base di un successivo e diverso concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione.

UFFICIO TECNICO

ART. 17 - Mostra e pubblicazione delle proposte

Il Comune di Sonico si riserva, dopo la proclamazione del vincitore, la facoltà di selezionare e di rendere pubbliche le proposte di tutti i concorrenti ammessi in graduatoria tramite una mostra.

Tali progetti saranno esposti in forma palese nei modi che, a propria discrezione l'Amministrazione comunale, riterrà opportuno senza nulla dovere ai progettisti. La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione e pubblicazione delle proposte ideative, senza alcun onere per l'Amministrazione comunale nei confronti degli autori.

ART. 18 - Restituzione degli elaborati

Tutti gli elaborati resteranno a disposizione del Comune di Sonico che non sarà tenuto alla loro restituzione.

ART. 19 – Riserva di aggiudicazione

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente bando di concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

ART. 20 –Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dalla Stazione appaltante al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione delle proposte ideative. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo. Ai sensi del D.Lgs. n°196/2003 e s.m.i., con l'accettazione del presente Bando, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di Idee, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione comunale di Sonico.

ART. 21 - Accettazione del regolamento del concorso

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel disciplinare. La mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla vigente legislazione in materia.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni sia per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il

riferimento operato nel seguente disciplinare al D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato e integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

ART. 22 – Norme finali

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia.